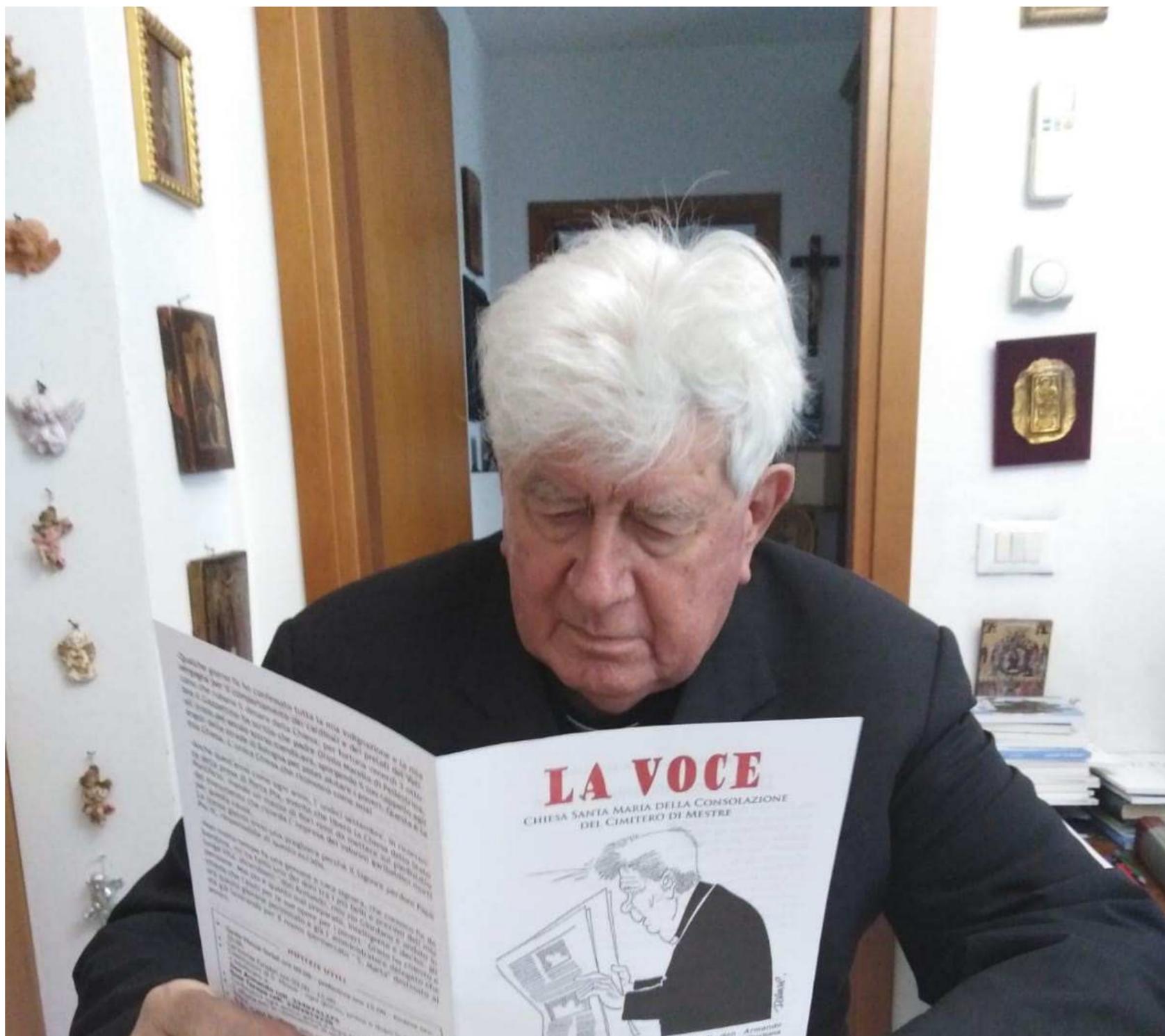


Anno 3
n° 14

LA VOCE

3 Apr..
2022

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

Quando accogliamo Dio nella nostra vita anche le notti più lunghe diventano giornate ricche di luce. Ovunque saremo non dimenticheremo mai di coltivare la speranza e realizzare i nostri sogni con Cristo nel cuore.

UNA PERLA DI SAGGEZZA

LIBERI IN CRISTO

**Non è la natura che fa lo schiavo,
è la mancanza di saggezza.**

**Non è una liberazione che rende liberi,
è una scelta interiore.**

**Libero è colui che è libero dentro.
Questa libertà non ci è donata
per intervento di altri,
ma si acquista con la nostra volontà.**

**Il saggio è sempre libero.
L'uomo giusto è legge a se stesso.
Il saggio è libero perché ha scelto bene;
padrone delle sue scelte ed azioni,
è libero perché fa ciò che vuole.**

**A chi non si può imporre legge,
mai sarà schiavo;
e il saggio pratica le cose buone
non per legge, ma per scelta.**

**La libertà è nel vangelo:
chi riceve Cristo è saggio.**

Il saggio è libero.

(Sant'Ambrogio)

MORALE DELLA FAVOLA

LE TRE PIPE

Un vecchio saggio indiano dava questo consiglio agli irruenti giovani della sua tribù:

«Quando sei veramente adirato con qualcuno che ti ha mortalmente offeso e decidi di ucciderlo per lavare l'onta, prima di partire siediti, carica ben bene di tabacco una pipa e fumala.

Finita la “prima pipa”, ti accorgerai che la morte, tutto sommato, è una punizione troppo grave per la colpa commessa. Ti verrà in mente, allora, di andare a infliggergli una solenne bastonatura.

Prima di impugnare un grosso randello, siediti, carica una “seconda pipa” e fumala fino in fondo.

Alla fine penserai che degli insulti forti e coloriti potrebbero benissimo sostituire le bastonate.

Bene! Quando stai per andare ad insultare chi ti ha offeso, siediti, carica la “terza pipa”, fumala, e quando avrai finito, avrai solo voglia di riconciliarti con quella persona”.

I monaci di un convento trovavano molta difficoltà ad andare d'accordo. Spesso scoppiavano dispute, anche per motivi futili. Invitarono allora un maestro di spirito che affermava di conoscere una tecnica garantita per portare l'armonia e l'amore in ogni gruppo. A loro il maestro rivelò il suo segreto: “Ogni volta che sei con qualcuno o ce l'hai con qualcuno, devi dire a te stesso: io sto morendo e anche questa persona sta morendo. Se pensi veramente a queste parole, ogni amarezza scomparirà”.

LA FIGLIA

La ragazza era di pessimo umore. Aveva tutte le sue spine fuori, proprio come un porcospino tormentato da un cane. Troppi compiti a casa, troppe interrogazioni, troppo tutto... ecco!

La madre le ripeteva la solita predica, con ragionamenti, spiegazioni e raccomandazioni.

La ragazza si fece ancora più scura. Poi guardò la madre dritta negli occhi e scandì: "Mamma, sono stanca e stufa delle tue prediche. Perché invece non mi prendi tra le tue braccia e mi tieni stretta? Nessun consiglio potrà mai farmi altrettanto bene!"

La madre rimase a bocca aperta, Gli occhi della figlia imploravano un abbraccio. Con la voce rotta dalla voglia di piangere, disse: "Vuoi che ti abbracci? Ma lo sai che anch'io... anch'io voglio che tu mi abbracci?"

Accolse la figlia nelle braccia aperte e la strinse a sé, come fosse ancora una bimba.

Chiunque, non importa l'età (anche a settant'anni), ha bisogno del conforto di un abbraccio, di essere tenuto stretto, di un'espressione concreta d'amore.

Spesso diventiamo troppo riservati, troppo timidi per mostrare i nostri sentimenti. E allora li nascondiamo dietro una maschera fredda e severa, per la paura di lasciar intravedere la nostra vulnerabilità a coloro che amiamo.

Ma è solo il calore umano che ci può salvare dal grande freddo di quest'epoca.

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.